

✠ S. P. Q. R.  
**COMUNE DI ROMA**

Deliberazione n. 39

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 2002

VERBALE N. 16

Seduta Pubblica del 14 marzo 2002

Presidenza : MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemiladue, il giorno di giovedì quattordici del mese di marzo, alle ore 16,45, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 12447 al 12506, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Walter VELTRONI e i sottoriportati n. 48 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, D'Erme Nunzio, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Prestagiovanni Bruno, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco, Spera Adriana, Tajani Antonio, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

**ASSENTI:**

Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Carapella Giovanni, Dalia Francesco, Fioretti Pierluigi, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano e Sabbatani Schiuma Fabio.

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Ghera.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Ghera, Giansanti e Orneli invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, l'Assessore Minelli Claudio.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17,50 – partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 27ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

### 27ª Proposta (di iniziativa consiliare)

presentata dai Consiglieri Di Francia, Dalia, Cosentino, Panecaldo e Sentinelli:

### **Istituzione dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma - Scioglimento dell'autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 14 giugno 1996.**

Premesso che con deliberazione consiliare n. 114 del 14 giugno 1996 è stata istituita l'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma;

Che detta Autorità è chiamata a svolgere, in posizione di terzietà tra consumatori e soggetti erogatori di servizi, rilevanti compiti di monitoraggio del livello qualitativo delle prestazioni erogate nell'ambito dei Servizi Pubblici Locali anche al fine di proporre idonei correttivi per migliorarne gli standard a favore degli utenti;

Che alla scadenza del primo mandato, in base all'esperienza maturata durante il quinquennio di attività, si rende opportuno sciogliere l'Autorità e dare vita ad un nuovo organismo denominato Agenzia per il controllo e la qualità dei Servizi Pubblici Locali;

Che, in particolare, appare opportuno rendere più mirati i compiti attribuiti a detto organismo nonché più precisamente disciplinare le modalità di nomina dei suoi organi di vertice;

Atteso che in data 14 marzo 2002, il Vice Segretario ha espresso il parere di regolarità tecnica che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica per quanto attiene alla proposta in oggetto.

Il Vice Segretario Generale

F.to: M. Sciorilli";

Che la X Commissione Consiliare Permanente non ha fatto pervenire alcun parere in ordine alla proposta, entro il termine prescritto;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine agli emendamenti approvati;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi esposti in narrativa, delibera:

A) di istituire l'Agenzia per il controllo e la qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma e di approvare, a tal fine, il seguente articolato.

## ISTITUZIONE DELL'AGENZIA PER IL CONTROLLO E LA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI ROMA

### Articolo 1

1. È istituita l'Agazia per il controllo e la qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma, di seguito denominata "Agazia", con sede in Roma e con funzioni di supporto propositivo e tecnico-conoscitivo nei confronti del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale.
2. L'Agazia espleta la propria attività di istituto su tutti i Servizi Pubblici Locali.

### Articolo 2

#### (Composizione-Nomina-Revoca-Indennità)

1. L'Agazia è costituita dal Presidente e da due membri, nominati dal Consiglio Comunale, tra persone dotate di riconosciuta professionalità e competenza nella materia dei Servizi Pubblici Locali.
2. La nomina del Presidente avviene, senza discussione e dichiarazioni di voto, con votazione segreta a mezzo schede. Ciascun Consigliere può votare un solo nominativo. Risulta nominato colui che ha riportato il voto della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. In caso di mancata nomina il Consiglio procede ad una nuova votazione da tenersi nella seduta immediatamente successiva. Con successiva e separata votazione il Consiglio procede, con le stesse modalità previste per il Presidente, alla nomina degli altri due membri dell'Agazia. Ciascun Consigliere può votare un solo nominativo. Risultano nominati coloro che ottengono il maggior numero di voti. Le funzioni di Vice Presidente sono svolte dal membro nominato che, tra i due, ha ottenuto il maggior numero di voti.
3. I membri dell'Agazia non possono esercitare, a pena di decadenza, attività professionali o di consulenza negli Enti o società nei cui confronti l'Agazia espleta le proprie funzioni né possono essere amministratori o dipendenti o consulenti di altri Enti o società i cui interessi siano confliggenti con quelli sottoposti all'attività di istituto dell'Agazia. Non possono altresì ricoprire cariche di amministratore di nomina pubblica.
4. I membri dell'Agazia restano in carica cinque anni e possono essere rinominati per una sola volta.
5. In caso di anticipata cessazione dalla carica di un membro dell'Agazia, il Consiglio Comunale procede immediatamente alla sostituzione secondo i criteri e le modalità di cui ai precedenti commi. Il membro subentrante resta in carica fino alla scadenza fissata per gli altri membri.
6. Per violazione dei doveri inerenti all'ufficio o per gravi inadempienze, i membri dell'Agazia possono essere revocati con deliberazione, di iniziativa consiliare, approvata da almeno i due terzi dei componenti del Consiglio.
7. Al Presidente e agli altri membri dell'Agazia è corrisposta una indennità annuale pari al 50% di quella prevista per il Presidente e i membri dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato.

Articolo 3  
(Struttura dell'Agenzia)

1. L'Agenzia regola le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento.
2. Per lo svolgimento dei propri compiti, l'Agenzia può avvalersi di un numero di dipendenti non superiore a 12 unità. Entro tale limite può richiedere dipendenti dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici ovvero di aziende e società del Gruppo Comune di Roma in posizione di comando. Per obiettivi specifici e con contratti a tempo determinato può avvalersi di collaborazioni esterne nel limite massimo di 3 unità.
3. L'Agenzia provvede all'autonoma gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti di un apposito fondo stanziato dal Consiglio Comunale. L'Agenzia, all'inizio dell'esercizio finanziario trasmette al Consiglio Comunale il proprio bilancio di previsione. L'Agenzia presenta inoltre annualmente al Consiglio Comunale il rendiconto relativo alla gestione delle spese per il proprio funzionamento.

Articolo 4  
(Compiti dell'Agenzia)

1. L'Agenzia svolge le seguenti funzioni:
  - a) verifica le modalità di erogazione dei servizi con poteri di accesso e di acquisizione della documentazione e delle notizie utili, nei confronti dei soggetti gestori definiti dai rispettivi contratti di servizio;
  - b) assicura la più ampia pubblicità delle condizioni dei servizi; studia l'evoluzione del settore dei singoli servizi, anche per verificare le condizioni tecniche, giuridiche ed economiche relative allo svolgimento o all'erogazione dei medesimi; promuove iniziative volte a migliorare le modalità di erogazione dei servizi; definisce gli standard di qualità e il loro monitoraggio;
  - c) pubblicizza le condizioni di svolgimento dei Servizi Pubblici Locali, al fine di garantire la massima trasparenza, la concorrenzialità dell'offerta e la possibilità di migliori scelte da parte degli utenti; valuta reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti, dai consumatori e dalle Associazioni di questi ultimi in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte di soggetti esercenti il servizio; valuta la conformità delle carte dei servizi predisposte dai singoli soggetti erogatori dei Servizi Pubblici Locali alla normativa vigente;
  - d) su richiesta del Consiglio Comunale, del Sindaco o della Giunta, esprime pareri preventivi sugli schemi degli atti concessori e autorizzativi, delle convenzioni e dei contratti di servizio, nel rispetto del principio di concorrenza, anche al fine di prevedere eventualmente l'obbligo per i soggetti gestori di prestare il servizio con continuità, in condizione di uguaglianza, in modo che tutte le ragionevoli esigenze degli utenti siano soddisfatte;
  - e) determina modalità tecniche non obbligatorie di redazione dei bilanci da parte dei soggetti che svolgono Servizi Pubblici Locali; propone la modifica delle clausole delle autorizzazioni e delle condizioni tecniche di svolgimento dei servizi, ove ciò sia richiesto dall'andamento del mercato o dalle ragionevoli esigenze degli utenti.

Articolo 5  
(Relazione annuale)

1. L'Agenda relaziona con cadenza annuale al Consiglio Comunale sullo stato dei Servizi Pubblici Locali e sull'attività svolta.
- B) L'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma è sciolta con decorrenza 18 marzo 2002. L'Amministrazione costituisce l'Ufficio stralcio per i conseguenti adempimenti.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 48 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Berliri e Giansanti.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bafundi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Bertucci, Carapella, Carli, Casciani, Cau, Cirinnà, Coratti, Cosentino, D'Erme, Dalia, De Lillo, De Luca, Della Portella, Di Francia, Di Stefano, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Laurelli, Lorenzin, Lovari, Madia, Malcotti, Mannino, Marchi, Marroni, Marsilio, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Piso, Poselli, Prestagiovanni, Santini, Sentinelli, Smedile, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 39.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 50 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato a detta votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bafundi, Bartolucci, Battaglia, Bertucci, Carapella, Carli, Casciani, Cau, Cirinnà, Coratti, Cosentino, D'Erme, Dalia, De Lillo, De Luca, Della Portella, Di Francia, Di Stefano, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Laurelli, Lorenzin, Lovari, Madia, Malcotti, Mannino, Marchi, Marroni, Marsilio, Milana, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Piso, Poselli, Prestagiovanni, Santini, Sentinelli, Smedile, Vizzani e Zambelli.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE  
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
**14 marzo 2002.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....